



Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Veterinario - Area della Sanità Animale

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – parte 3[^] - n. 5 del 08/01/2025

Scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione 23/01/2025

La Commissione esaminatrice ha predisposto i seguenti quesiti da sottoporre ai candidati:

1. COME SI ESEGUE IL TEST DI INTRADERMOTUBERCOLINIZZAZIONE SINGOLA IN UN BOVINO E COME SI INTERPRETA IL RISULTATO
2. PIANO DI CONTROLLO DELLA PARATUBERCOLOSI: A QUALI SPECIE E INDIRIZZI PRODUTTIVI SI APPLICA E QUALI SONO LE QUALIFICHE SANITARIE OBBLIGATORIE E FACOLTATIVE (ACCORDO STATO-REGIONI 30 NOVEMBRE 2022)
3. SORVEGLIANZA DELL'ENCEFALOPATIA SPONGIFORME DEI BOVINI
4. SORVEGLIANZA DELL'ENCEFALOPATIA SPONGIFORME DEGLI OVINI E DEI CAPRINI
5. COSA SI INTENDE PER ALLEVAMENTO FAMILIARE IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE (D. LGS. 134/22; D.M. 7 MARZO 2023): ESEMPI
6. DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO: A COSA SERVE E DI QUALI PARTI SI COMPONE
7. INDICARE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI ALLEVAMENTO E LE DIFFERENZE TRA UN ALLEVAMENTO E UNA STALLA DI TRANSITO SULLA BASE DEL D.M. 7 MARZO 2023
8. MOVIMENTAZIONE INTERNAZIONALE DI ANIMALI E SISTEMA TRACES – NT
9. IL CONTROLLO DELLA LEISHMANIOSI NEI CANILI IN EMILIA ROMAGNA
10. COSA SI INTENDE PER CASO INFETTO DA LEISHMANIOSI CANINA E PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEL VETERINARIO UFFICIALE
11. PASSAPORTO ANIMALI DA COMPAGNIA: COME E' STRUTTURATO, QUALI DATI CONTIENE E QUALI SONO QUELLI OBBLIGATORI
12. TITOLAZIONE ANTICORPALE PER LE MOVIMENTAZIONI INTERNAZIONALI DI ANIMALI DA COMPAGNIA: IN QUALI CASI E' NECESSARIA E COME SI INTERPRETANO I RISULTATI
13. CONTROLLI SULLA BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI
14. CONTROLLI SULLA BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI DI SUINI
15. PIANO DI CONTROLLO PER LE SALMONELLOSI NEGLI AVICOLI: COMPITI DEL VETERINARIO UFFICIALE
16. PIANO DI AUTOCONTROLLO AZIENDALE PER LE SALMONELLOSI: CHE COS'E' E QUALI INFORMAZIONI DEVE CONTENERE
17. PIANO DI SORVEGLIANZA NAZIONALE PER L'INFLUENZA AVIARIA: A QUALI SPECIE E CATEGORIE PRODUTTIVE SI APPLICA E QUALI SONO I CONTROLLI NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI ORDINARI (NON FAMILIARI)
18. INFLUENZA AVIARE AD ALTA PATOGENICITA': COSA SI INTENDE CON ZONE A RISCHIO DI INTRODUZIONE E DIFFUSIONE
19. INFLUENZA DA HPAI: SEGNALI IN ALLEVAMENTO E CAMPIONI TARGET PER LA DIAGNOSI
20. BLUE TONGUE
21. ESEMPIO DI SORVEGLIANZA ATTIVA E SORVEGLIANZA PASSIVA IN SANITA' ANIMALE
22. I CONTROLLI PREVISTI DAL PIANO DI ERADICAZIONE DELLA MALATTIA DI AUJESZKY NEGLI ALLEVAMENTI SUINI IN EMILIA-ROMAGNA
23. PESTE SUINA AFRICANA: SORVEGLIANZA ATTIVA E PASSIVA NEGLI ALLEVAMENTI
24. I CONTROLLI DI IDENTIFICAZIONE & REGISTRAZIONE NELLA SPECIE BOVINA
25. I CONTROLLI IDENTIFICAZIONE & REGISTRAZIONE NELLA SPECIE EQUINA
26. I CONTROLLI IDENTIFICAZIONE & REGISTRAZIONE NELLA SPECIE SUINA
27. IDENTIFICAZIONE INDIVIDUALE O PER INSIEMI DI ANIMALI: ESEMPI

28. NELLA IDENTIFICAZIONE DEGLI EQUIDI COSA SI INTENDE PER EQUIDE DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI ALIMENTI (DPA) E CHI DECIDE TALE STATUS
29. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLA WEST NILE DISEASE
30. PRINCIPALI MALATTIE DELLE API DI INTERESSE PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA
31. PRINCIPALI ASPETTI DEL PIANO DI MONITORAGGIO DELLA FAUNA SELVATICA IN EMILIA-ROMAGNA
32. MALATTIE TRASMESSE DA VETTORE
33. QUALI SONO LE ZONE DI RESTRIZIONE PREVISTE DA REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2023/594 PER LA PESTE SUINA AFRICANA
34. CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE SULLA BASE DEL REG. 2018/1882 ED ESEMPI DI MALATTIE
35. ZONE DI RESTRIZIONE PER INFLUENZA AVIARIA AD ALTA PATOGENICITA': DESCRIZIONE E PRINCIPALI ATTIVITA' DA SVOLGERE
36. AFTA EPIZOOTICA
37. QUALI SINTOMI CI POSSONO FARE SOSPETTARE UNA INFEZIONE DA INFLUENZA AVIARE IN UN ALLEVAMENTO INTENSIVO
38. SISTEMI DI IDENTIFICAZIONE ANAGRAFICA DEL SUINO
39. PESTE DEI PICCOLI RUMINANTI
40. CHE DIFFERENZA C'È TRA UN PIANO DI CONTROLLO E UN PIANO DI ERADICAZIONE?
41. COSA SI INTENDE PER EQUIDE DPA E CHI DECIDE LA SUA DESTINAZIONE?
42. IN CHE OCCASIONI E IN QUALI TIPOLOGIE DI BOVINI SI ESEGUE IL CAMPIONE PER TEST RAPIDO PER BSE?
43. QUALI MISURE POSSONO ESSERE ADOTTATE IN UN CANILE PER PREVENIRE LA LEISHMANIOSI CANINA?
44. IN QUALI CASI SI EFFETTUA E COME SI INTERPRETA IL TEST DI INTRADERMOTUBERCOLINIZZAZIONE COMPARATIVA?
45. COSA SI INTENDE PER BIOSICUREZZA ALLA LUCE DELLE INDICAZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/429/?
46. QUANDO UN ANIMALE O UN GRUPPO DI ANIMALI DEVE ESSERE CONSIDERATO DALL'AUTORITÀ COMPETENTE COME UN CASO CONFERMATO DI HPAI?
47. COSA SONO LE "MALATTIE ELENcate" DEFINITE DAL REGOLAMENTO 2016/429 (ART. 5)
48. COSA SI INTENDE PER BOVINO CORRETTAMENTE IDENTIFICATO?
49. QUALI DI QUESTE VACCINAZIONI SONO ATTUALMENTE PRATICABILI IN EMILIA ROMAGNA WEST NILE DISEASE, AFTAEPIZOOTICA, PESTE SUINA CLASSICA, MALATTIA DI AUJESZKY, BLUE TONGUE?
50. COSA SI INTENDE PER EQUIDE REGISTRATO; PECULIARITÀ E DIFFERENZE RISPETTO AGLI EQUIDI NON REGISTRATI
51. MALATTIE DI CLASSE A SECONDO IL REG (UE) 429/2016; COSA SIGNIFICA, AZIONI CONSEGUENTI ALLA CONFERMA DI POSITIVITÀ, FARE UN ESEMPIO PRATICO
52. MALATTIE DI CLASSE D+E SECONDO IL REG (UE) 429/2016, COSA SIGNIFICA, AZIONI CONSEGUENTI ALLA CONFERMA DI POSITIVITÀ, FARE UN ESEMPIO PRATICO
53. LE ASI ACCOMPAGNATORIE DEL DDA; COSA SONO E QUALI INFORMAZIONI DOBBIAMO AVERE PER CERTIFICARLE CORRETTAMENTE
54. IL RUOLO DEL VETERINARIO UFFICIALE NEGLI EPISODI DI PREDAZIONE SU BESTIAME; FONTI NORMATIVE E AZIONI CONSEGUENTI
55. IL RUOLO DEL VETERINARIO UFFICIALE NEGLI EPISODI DI AVVELENAMENTO SU ANIMALI DOMESTICI; FONTI NORMATIVE E AZIONI CONSEGUENTI
56. FIERE, MOSTRE E MERCATI DI ANIMALI: COSA RICHIEDERE ALL'OPERATORE DELLO STABILIMENTO IN BASE AL D. LGS 134/2022
57. REGISTRAZIONE E RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI; FONTI NORMATIVE ED ESEMPI PRATICI
58. GIARDINO ZOOLOGICO: RIFERIMENTI NORMATIVI ED ATTIVITÀ DI SANITÀ ANIMALE AD ESSO COLLEGATE
59. CARATTERISTICHE STRUTTURALI E GESTIONALI DEI CANILI E GATTILI E OASI FELINE NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (DGR 1302/2013 E SMI)
60. DISCUSSIONE E SINTESI SU RAPPORTO DI PROVA N. 2025/072020 (allegato n. 61)
61. SEGNI CLINICI DI PESTE SUINA AFRICANA
62. SEGNI CLINICI DI MALATTIA DI AUJESZKY
63. DIAGNOSI DI CONFERMA DI MALATTIA SECONDO IL REG(UE) 429/2016

64. PASCOLO: DEFINIZIONE, RIFERIMENTI NORMATIVI E OBBLIGHI DELL'OPERATORE
65. MODALITÀ DI CONTENZIONE E DI PRELIEVO VENOSO NEL SUINO; MATERIALE UTILIZZABILE E TECNICA E UTILIZZATA
66. SORVEGLIANZA PASSIVA BSE, MATERIALI E TECNICA DI PRELIEVO DELL'OBEX DAL BOVINO MORTO IN STALLA
67. LA MACELLAZIONE SPECIALE D'URGENZA, QUANDO È POSSIBILE ESEGUIRLA; RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DOVUTI DAL VETERINARIO UFFICIALE
68. DISCUSSIONE E SINTESI SU RAPPORTO DI PROVA N. 2023/225229 (allegato n. 69)
69. DISCUSSIONE E SINTESI SU RAPPORTO DI PROVA N. 2025/075124 (allegato n. 70)
70. DISCUSSIONE E SINTESI SU RAPPORTO DI PROVA N. 2025/052981 (allegato n. 71)
71. DISCUSSIONE E SINTESI SU RAPPORTO DI PROVA N. 2025/052982 (allegato n. 72)
72. DISCUSSIONE E SINTESI SU RAPPORTO DI PROVA N. 2025/062906 (allegato n. 73)
73. DISCUSSIONE E SINTESI SU RAPPORTO DI PROVA N. 2024/1.000.399 (allegato n. 75)
74. DISCUSSIONE E SINTESI SU RAPPORTO DI PROVA N. 2025/1.005.516 (allegato n. 76)

La Commissione ha stabilito, per la valutazione del colloquio, i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenza degli argomenti proposti;
- completezza, essenzialità e chiarezza nella esposizione.